

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
XVI Domenica del Tempo Ordinario - IV della Liturgia delle ore

| LETTURE DEL GIORNO | INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 21 DOMENICA <i>XVI Domenica del Tempo Ordinario</i> Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda Gen 18,1-10; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42 | 07.30 Maria Antonietta Ladu, Massimo Sida, Severino Piu, Assunta Solanas 10.00 Luciana 19.00 Federico Tosciri |
| 22 LUNEDI' Ha sete di te, Signore, l'anima mia Ct 3,1-4; Sal 62; Gv 20,1-18 | 19.00 Mario Fadda |
| 23 MARTEDI' TRIDUO SANT'ANNA Benedirò il Signore in ogni tempo Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8 | 18.30 <i>(In S. Anna)</i> Recita del Rosario 19.00 S. Messa con Omelia Defunti famiglie Sarti - Gabrieli, Alberto Denti |
| 24 MERCOLEDI' TRIDUO SANT'ANNA Diede loro frumento dal cielo Es 16,1-5.9-15; Sal 77; Mt 13,1-9 | 18.30 <i>(In S. Anna)</i> Recita del Rosario 19.00 S. Messa con Omelia Jessica Moro, Antonietta, Raimondo e Grazia |
| 25 GIOVEDI' TRIDUO SANT'ANNA Chi semina nelle lacrime mietterà nella gioia 2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28 | 18.30 <i>(In S. Anna)</i> Recita del Rosario 19.00 S. Messa con Omelia Giovanni Ferrelì e Assunta Loddo |
| 26 VENERDI' FESTA Ss. Giocchino e Anna Signore, tu hai parole di vita eterna Es 20,1-17; Sal 18; Mt 13,18-23 | 07.30 Per le spose desiderose di maternità <i>(Assunta e Salvatore Orrù)</i> 09.00 Per le spose in attesa 10.30 Per i nonni, i papà, le mamme e i bambini <i>(In S. Andrea)</i> Ringraziamo Dio per il dono della vita 19.00 A SEGUIRE LA PROCESSIONE |
| 27 SABATO Offri a Dio come sacrificio la lode Es 24,3-8; Sal 49; Mt 13,24-30 | 19.00 <i>(In S. Antonio)</i> Giovanni Pili e Giuseppina Ladu |
| 28 DOMENICA <i>XVII Domenica del Tempo Ordinario</i> Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto Gen 18,20-32; Sal 137; Col 2,12-14; Lc 11,1-13 | 07.30 - In ringraziamento per il dono della vita - Giovanni e Luigina Murreli 10.00 Per la Comunità parrocchiale 19.00 - Andrea Depau (18°) |

«Laudato si' mi Signore per sora nostra madre terra», cantava Francesco. Terra, «casa comune», ricorda papa Bergoglio: «è come una sorella con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia».



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap.

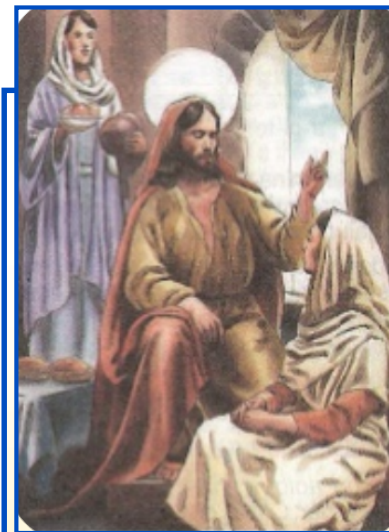
in cammino



Anno XXXI - N. 29

www.parrocchiasandreatortoli.org

21 - 27 Luglio 2019



MARTA e MARIA, servizio e ascolto della Parola

Nel suo cammino verso Gerusalemme, Gesù viene ospitato nella casa dei suoi amici: Lazzaro, Marta e Maria. Amava fermarsi da loro: vi trovava calore e affetto. Marta si dà subito da fare per preparargli le cose migliori. La sorella Maria, invece, si siede ai suoi piedi e ascolta la sua Parola. Entrambe accolgono il Maestro, anche se in maniera differente.

Marta, pensando che l'accoglienza migliore al Maestro sia la preparazione di un buon pranzo, si rivolge con stizza a Gesù: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". E Gesù le risponde rimproverandola con dolcezza: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una sola c'è bisogno". Marta riteneva essenziale quello che stava facendo. L'unica cosa veramente necessaria, invece, è un'altra: ascoltare la Parola del Signore. È questa l'accoglienza più gradita che gli si può offrire. "Maria si è scelta la parte migliore".

"Di una sola cosa c'è bisogno". Di che cosa? Cosa è veramente necessario nella vita? Questa è la domanda che dobbiamo porci, per scoprire il senso vero della vita e per non disperderci in mille cose inutili. Ogni persona ha una risposta, ma per la maggior parte l'unica cosa necessaria è la salute del corpo, il benessere materiale. La salute è importantissima, tuttavia non basta per garantire una vita bella, gioiosa, realizzata. Finché non troveremo l'unica cosa necessaria, nulla ci potrà soddisfare. L'unica cosa di cui

Ascoltare la parola di Gesù significa subito dopo impegnarsi nel servizio degli altri e nella carità operosa. L'ascolto e il servizio sono due atteggiamenti che devono far parte della vita di qualsiasi discepolo. ma la cosa più importante, l'unica cui Gesù tiene veramente è accoglierLo interiormente: cioè cercare di conoscerLo e di capirLo sempre meglio, accettare con la mente e con il cuore i Suoi insegnamenti. E questo si fa stando ad ascoltare la Sua parola.

c'è bisogno è l'ascolto della Parola di Gesù, la sola Parola che svela il mistero della vita. La persona umana deve sì lavorare, impegnarsi nelle occupazioni domestiche e professionali, ma ha bisogno prima di tutto di Dio. Se c'è Lui, non solo c'è tutto, ma ogni cosa si fa al meglio!

don Piero

PREGHIERA

Signore Gesù,
tu sei venuto
ad abitare il nostro mondo;
hai pregato e lavorato come Marta e Maria.
Sostieni la dignità
di ogni uomo e di ogni donna
che vive e lavora.
Amen!

CHE DISASTRO!!! Ma... Tutto rifiorirà! a cura di MARCO LADU

La giornata di sabato 13 luglio 2019 sarà ricordata con tristezza dalla popolazione di Tortoli; un evento così straziante che, a sentire gli "anziani", non trova riscontro almeno in tempi recenti. Nel pomeriggio di un sabato ventoso e assolato la negligenza o il dolo di qualcuno ha provocato una sciagura immane. Il fuoco, elemento primordiale e datore di vita e sostentamento, si è trasformato con tutta la sua forza in distruzione, lasciando, dopo ore estenuanti di lotta, circa 800 ettari in cenere. Si presentava uno scenario di disperazione e di morte per tanti fratelli che vedevano andare in fumo il sacrificio e il lavoro di tutta una vita. Le colonne di fuoco sospinte da un bizzarro e infido vento di maestrale, ha messo

E' stato commovente, dopo che il fuoco con tutta la sua forza distruttrice ha trasformato in cenere un grande patrimonio di affetti e di memorie, vedere stagliarsi, con le sue linee semplici e maestose la chiesa campestre del SS. Salvatore, luogo tanto caro alle genti Tortoliesi. È un caso? Oppure un segno?



in pericolo la vita di persone che in una stagione vacanziera passavano i loro giorni sulle nostre spiagge e allo stesso tempo ha messo a repentaglio la vita di chi lavorando e guadagnandosi il pane rende con i propri servizi, il soggiorno dei turisti piacevole e sereno. È stato brutto passare ad Orri' il giorno dopo, domenica, e vedere solo una distesa di cenere; paradossale vedere le spiagge affollate e tutto attorno solo desolazione. Desolazione e sconforto stampate nei volti di coloro che sulla loro pelle hanno vissuto questa tragedia, nei volti dei soccorritori che senza sosta e con impegno eroico hanno combattuto il mostro che stava portando via tutto, mettendo a repentaglio la loro vita. Immagini spettrali ora ci accompagnano, quelle spiagge ricche di vita e di bellezza, portatrici di benessere ora hanno una corona triste, spoglia quasi a farci da monito e ricordarci la precarietà dell'esistenza umana e delle cose. **Una riflessione doverosa:** giusta rabbia, ricerca di responsabilità..., ma, noi esseri umani rispettiamo il creato? La natura che il Buon Dio ci ha affidato in custodia? Ne curiamo la prevenzione, insegnando alle nuove generazioni il rispetto e la cura per l'ambiente che ci circonda? Sono domande a cui non si può rispondere in queste righe, ma che devono trovare spazio nella coscienza di ciascuno di noi. Dopo il dolore e la sofferenza di quelle ore e di questi giorni, la Fede cristiana apre il nostro cuore e la nostra mente alla Speranza: non dev'essere la morte a prendere il sopravvento e neanche le lacrime che continueranno ad accompagnare questa nostra sofferenza, ma la certezza che il Buon Dio non ci abbandona mai; anche nella prova più dolorosa Lui è al nostro fianco e ci chiede di reagire, rialzandoci e proseguendo il nostro cammino. **Un segno di Speranza** E' stato commovente, dopo che il fuoco con tutta la sua forza distruttrice ha trasformato in cenere un grande patrimonio di affetti e di memorie, vedere stagliarsi, con le sue linee semplici e maestose la chiesa campestre del SS. Salvatore, luogo tanto caro alle genti Tortoliesi. È un caso? Oppure un segno? Ma! Prendiamolo come vogliamo. Una cosa però è certa: la chiesetta campestre in mezzo ad uno scenario di desolazione e di morte richiama la nostra attenzione alla presenza di Colui che non ci abbandona mai e che ci offre consolazione anche nei momenti più travagliati. Nonostante tanta sofferenza, ci viene spontaneo ringraziare coralmente il Signore per aver protetto e salvato le vite umane, per i soccorritori, per tutti coloro che con discrezione



continua a pag. 3

SA FESTA DE IS TORTOLIESUS IN ONORI DE

Sant'Anna

Sposa, Madre e Nonna

Programma 2019

23 - 24 - 25 luglio

Triduo nella chiesa di sant'Anna

predicatore: don Piergiorgio Pisu, Parroco Stella Maris

ore 18:30 S. Rosario

ore 19:00 S. Messa con Omelia

Venerdì 26 luglio

Ore 8:00 «Sa Corona» di Sant'Anna, accompagnata dai ragazzi del gruppo folk Sant'Anna e dai suonatori, porterà la benedizione della Santa nelle famiglie.

Orario Sante Messe in Sant'Anna,

ore 7:30 - Per le spose desiderose di maternità.

Celebra don Piero Crobbeddu, Parroco S. Andrea Ap.

ore 9:00 - Per le spose in attesa. Celebra don Luigi Murgia Parroco di Ilbono

ore 10:30 - Per i nonni, le mamme e i bambini.

Celebra don Ignazio Ferreli, Parroco di Elini

Ore 19:00 nella Chiesa Parrocchiale in ringraziamento per il dono della vita. Celebra don Pietro Sabatini, Parroco di Escalaplano

Un sacerdote sarà disponibile per le confessioni

Dopo la Santa Messa vespertina si svolgerà la processione partendo dalla Piazza Cattedrale - Via S. Locci - Via Gialetto - Vico Libertà - Via Aspromonte - Via Lanusei - Via Caprera - Via Eleonora D'Arborea - C.so Umberto - Via Cairoli - Via Tempio - Via Dettori - C.so Umberto - Via N. Bixio - Via Iosto - Via Palestro - Via Alghero - Via Mentana - Via Cagliari - P.zza Cattedrale, con le Associazioni e i Comitati parrocchiali, le launeddas del "Gruppo Launeddas Tertenia" ed i gruppi folk. Seguirà il canto de "Is Goccus" in chiesa. **Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato per rendere Solenne e Bella la Festa.**



segue da pag. 2

e nel silenzio si stanno adoperando vicino a chi è stato provato da questa sciagura. I nostri santi protettori che ci prepariamo ad onorare, diano a tutti la forza di ripartire, convinti pienamente che non è la distruzione ad avere la vittoria finale. Con il coraggio e la costanza la vita rinascerà, le campagne rivivranno, gli orti ridaranno i loro frutti, i boschi germoglieranno e le nostre campagne torneranno ad essere quella corona rigogliosa per le nostre coste. **TUTTO RIFIORIRÀ!** Forza Tortoli! Avanti. Forte dell'esperienza di questa sciagura saprai essere più decisa di prima e ridiventare quel gioiello che tutti vengono ad ammirare.